

BILANCIO SOCIALE

2017



SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	9
2.3 Composizione base sociale	9
2.4 Territorio di riferimento	10
2.5 Missione	11
2.6 Storia	13
3. Governo e strategie	14
3.1 Tipologia di governo	14
3.2 Organi di controllo	15
3.3 Struttura di governo	15
3.4 Processi decisionali e di controllo	17
3.4.1 Struttura organizzativa	17
3.4.2 Strategie e obiettivi	17
4. Portatori di interessi	18
5. Relazione sociale	19
5.1 Lavoratori	19
5.2 Clienti/committenti	24
6. Dimensione economica	25
6.1 Valore della produzione	25

6.2	Distribuzione valore aggiunto	26
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	28
6.4	Ristorno ai soci	28
6.5	Il patrimonio.....	29
6.6	Finanziatori	29
7.	Prospettive future	29
7.1	Prospettive cooperativa.....	29
7.2	Il futuro del bilancio sociale	31

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa decima edizione del bilancio sociale ha permesso alla SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Essere socialmente responsabili non significa solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici, ma anche andare al di là investendo "di più" nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate. E' riconosciuto che un'impresa che adotti un comportamento socialmente responsabile, monitorando e rispondendo alle attese economiche, ambientali e sociali di tutti i portatori di interesse (stakeholder), coglie anche l'obiettivo di conseguire un vantaggio competitivo e di massimizzare i ritorni di lungo periodo.

L'orientamento della Cooperativa Sociale IGEA è di attenzione ai Soci-lavoratori e ai clienti/committenti/utenti, ed è a loro che ci rivolgiamo in prima istanza con questa rendicontazione sociale.

Presentiamo la decima edizione del nostro bilancio sociale con la consapevolezza che non sia più possibile fare gli imprenditori (ne tanto meno i cooperatori) non prevedendo nella propria visione strategica preoccupazioni di tipo sociale o ambientale, e perché no comunitarie, se si vogliono perseguire modelli di impresa affidabili e duraturi.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder, che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare, per questa edizione del bilancio sociale, la Cooperativa Sociale IGEA ha deciso di evidenziare le valenze:

- di comunicazione
- informativa

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione della decima edizione del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire l'informazione e la comunicazione interna;
- Informare gli stakeholder esterni;
- Rispondere all'adempimento della regione

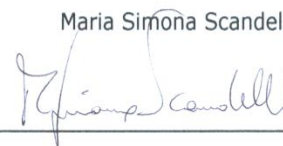
Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro, per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Ci tengo a ringraziare le persone che condividono il nostro percorso, chi ha collaborato alla stesura del documento e chi quotidianamente lavora con e per le persone.

Vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Maria Simona Scandelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Simona Scandelli', positioned above a horizontal line.

1.2 Metodologia

La strategia individuata per la redazione di questa decima edizione del bilancio sociale, è stata quella di costituire un'equipe di lavoro formata da persone appartenenti a diverse aree della cooperativa, quali: area tecnica, area direzionale, area amministrativa e quella della qualità. Coordinata dal responsabile amministrativo, l'equipe, ha costruito la bozza che, deliberata dal C.d.A., viene presentata all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

Vogliamo continuare a far presente che la Cooperativa ha conseguito la Certificazione di Qualità nell'anno 2007 ed in quella sede ha deciso di investire nelle risorse interne per intraprendere il percorso di redazione del bilancio Sociale.

Questa decima edizione, come le scorse, è dedicata e destinata in primo luogo al SOCIO in quanto riconosciuto come stakeholder interno di primissimo ordine. Socio inteso come Lavoratore, e quindi quella risorsa umana che esprime, attraverso il proprio operato di tutti i giorni, l'adesione al lavoro in una azienda no-profit; ed inteso come Membro dell'Assemblea che, tramite l'approvazione del bilancio Sociale, riconosce in esso una scelta di valore e l'occasione per progettare il suo futuro.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione sul sito

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 19/05/2018, che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

Denominazione	<i>Soc. Cooperativa Sociale IGEA</i>							
Indirizzo sede legale e amministrativa	<i>Via Olivetti, 19 26013 CREMA – CREMONA</i>							
Indirizzo sedi operative - Centro FAM.B.A. - Polo territoriale di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza	<i>Via Pombioli n°6 26013 – Crema</i>							
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>							
Eventuali trasformazioni nel tempo								
Tipologia	<i>Coop. A</i>							
Data di costituzione	<i>21/12/1994</i>							
CF	<i>01070620198</i>							
p.iva	<i>01070620198</i>							
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A151146</i>							
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>SEZ. A N. 262 decreto 63005</i>							
Tel – sede amministrativa	<i>0373 83105</i>							
Fax - sede amministrativa	<i>0373 259440</i>							
Tel. - centro FAMBA	<i>0373 330295</i>							
Sito internet	<i>www. Consorzioarcobaleno.it</i>							
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Associata a Confcooperative Cremona</i></td> <td><i>2004</i></td> </tr> <tr> <td><i>Accordo di Programma Piani di Zona</i></td> <td><i>2006</i></td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	<i>Associata a Confcooperative Cremona</i>	<i>2004</i>	<i>Accordo di Programma Piani di Zona</i>	<i>2006</i>
	Anno di adesione							
<i>Associata a Confcooperative Cremona</i>	<i>2004</i>							
<i>Accordo di Programma Piani di Zona</i>	<i>2006</i>							
Adesione a consorzi di cooperative	<i>Adesione a Consorzio Arcobaleno Soc. Coop. Sociale Adesione a Consorzio Sol.co Cremona Adesione a Consorzio Sul Serio</i>							
Codice ateco	<i>88.99.00</i>							

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: la Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, intende realizzare i propri scopi sociali svolgendo un'attività di gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane, portatrici di handicap o minori.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- attività e servizi di assistenza domiciliare
- attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare oppure realizzata in centri di assistenza allestiti o messi a disposizione da enti pubblici e privati
- strutture di accoglienza per persone autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette
- centri diurni ed altre strutture con carattere di animazione e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale
- servizi di assistenza scolastica ed ergo terapeutica ai portatori di handicap
- gestione di servizi sociali di territorio (centri sociali, comunità educative, case di riposo, mense sociali etc.)
- organizzazione di attività di animazione per bambini, portatori di handicap, adolescenti, adulti ed anziani, tendenti all'espressione della personalità ed in grado di favorire l'armonico sviluppo
- interventi di prevenzione e trattamento di situazioni patologiche e di disagio sociale che possano causare emarginazione e disadattamento
- interventi di prevenzione e di rieducazione per bambini, adolescenti ed adulti con disturbi organici e funzionali, motori, sensoriali, psicomotori, psicodiagnostici, della comunicazione verbale, dell'apprendimento generale o specifico, affettivi - relazionali
- attività di formazione e consulenza negli ambiti della cooperazione, del volontariato e della solidarietà sociale
- progettazione e realizzazione di ogni altra attività simile a quelle sopra elencate.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale.

La cooperativa potrà istituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.1.1992 n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La cooperativa potrà emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA:

Settori di attività

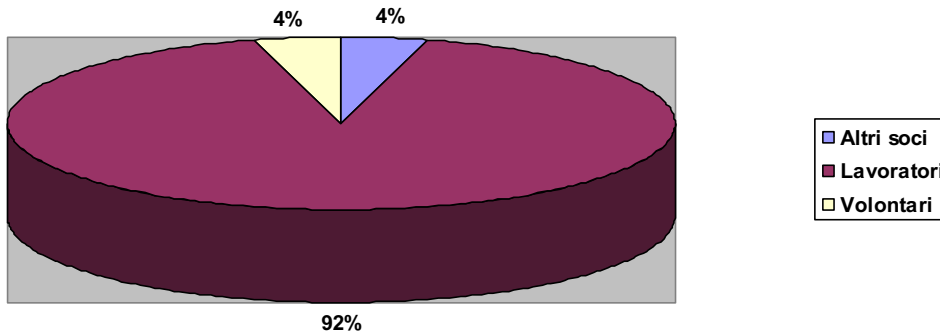
	<i>Domiciliare</i>	<i>Diurno</i>
<i>Anziani e problematiche relative alla terza età</i>	X	
<i>Educazione e servizi scolastici</i>		X
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>	X	X
<i>Minori e giovani</i>		X
<i>Adulti malati / fragili</i>	X	

2.3 Composizione base sociale

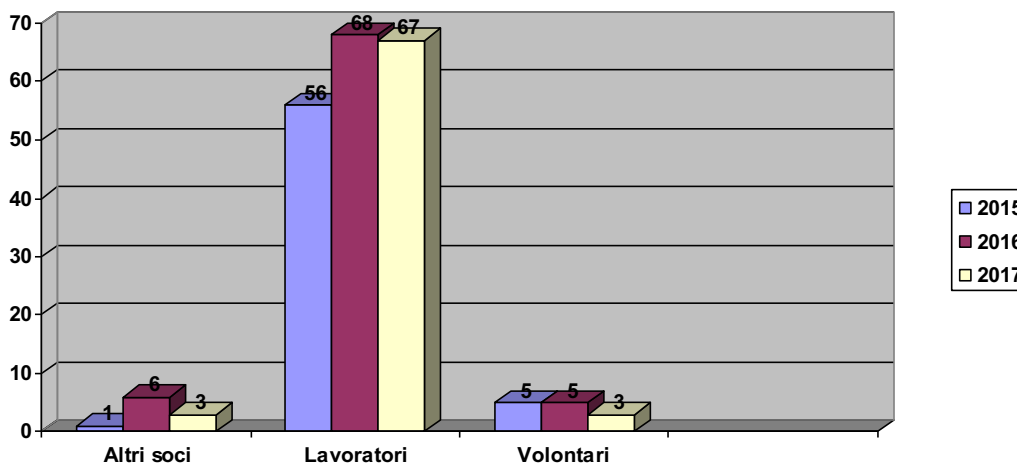
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2017

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



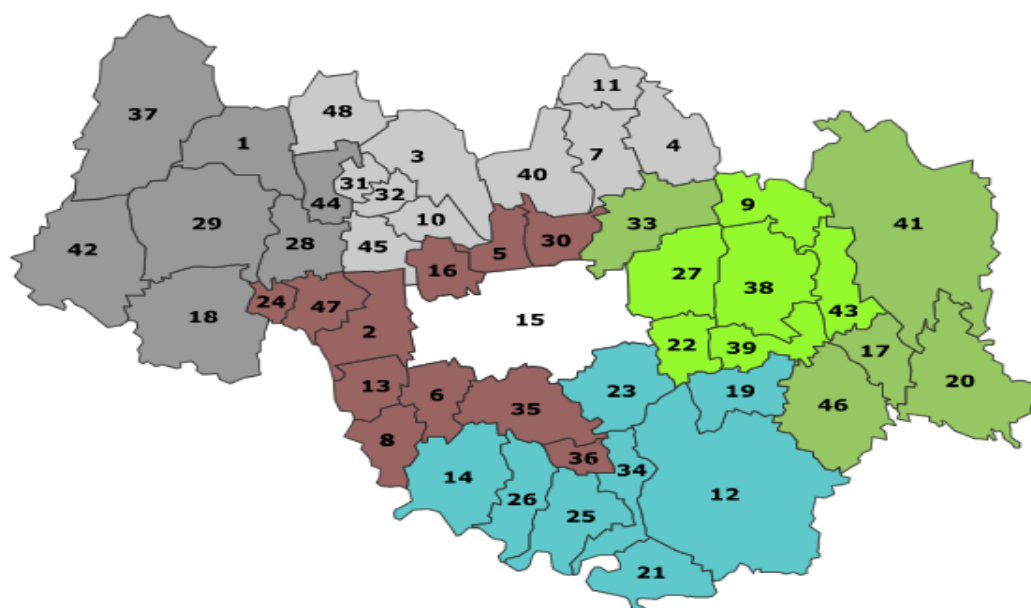
Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2016	Soci ammessi 2017	Recesso soci 2017	Decadenza esclusione soci 2017	Soci al 31/12/2017
Numero	74	19	20	0	73

2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa è parte integrante della rete di servizi rivolti alle persone (anziani, adulti fragili, minori, disabili, famiglie etc.) avendo come committenti aziende pubbliche ed enti privati e i cittadini del territorio Cremasco.

Vanta, inoltre, una presenza storica nel comune di Crema, nei comuni dell' hinterland e nelle scuole del circondario; collabora da ormai cinque anni con l'ASL di Cremona in qualità di ente pattante nel servizio ADI.



- | | |
|--|---------------------------------------|
| 1. Agnadello | 25. Montodine |
| 2. Bagnolo Cremasco | 26. Moscazzano |
| 3. Capralba | 27. Offanengo |
| 4. Camisano | 28. Palazzo Pignano |
| 5. Campagnola Cremasca | 29. Pandino |
| 6. Capergnanica | 30. Planengo |
| 7. Casale Cremasco Vidolasco | 31. Pieranica |
| 8. Casaletto Ceredano | 32. Quintano |
| 9. Casaletto di sopra | 33. Ricengo |
| 10. Casaletto V'aprio | 34. Ripalta Arpina |
| 11. Castelgabbiano | 35. Ripalta Cremasca |
| 12. Castelleone | 36. Ripalta Guerina |
| 13. Chieve | 37. Rivolta d'Adda |
| 14. Credera Rubbiano | 38. Romanengo |
| 15. Crema | 39. Salvirola |
| 16. Cremosano | 40. Sergnano |
| 17. Cumignano sul naviglio | 41. Soncino |
| 18. Dovera | 42. Spino d'Adda |
| 19. Fiesco | 43. Ticengo |
| 20. Genivolta | 44. Torlino Vimercati |
| 21. Gombito | 45. Trescore Cremasco |
| 22. Izano | 46. Trigolo |
| 23. Madignano | 47. Vaiano Cremasco |
| 24. Monte Cremasco | 48. Vailate |

2.5 Missione

La SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA, in sintonia con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha attuato le proprie finalità istituzionali attraverso i seguenti servizi:

- ✓ Assistenza domiciliare integrata(ADI);
- ✓ Assistenza domiciliare agli anziani e disabili;
- ✓ Assistenza ad personam agli alunni disabili;
- ✓ Servizi di pre-post scuola;
- ✓ Laboratori di musica - inglese - psicomotricità – sportivi;
- ✓ Servizio gestione ambulatori medici;
- ✓ Servizio gestione ambulatori infermieristici presso le aziende;
- ✓ Percorsi e accompagnamento formazione a favore di adulti svantaggiati;
- ✓ Gestione progetti con le scuole per percorsi di sostegno agli alunni, insegnanti e famiglie;
- ✓ Centro FAMBA, per l'erogazione di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale (ambito psichiatrico – neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza).

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La cooperativa, nel perseguire la propria Missione, concentra l'attenzione sulle proprie **RISORSE UMANE**, considerandole il motore per il raggiungimento degli obiettivi verificabili tramite precisi indicatori.

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale".

L'azione costante di promozione e valorizzazione della risorsa umana è sviluppata nei due aspetti:

1) **BASE SOCIALE**: l'appartenenza dei soci alla cooperativa e la loro condivisione di principi, finalità e Missione viene sostenuta e motivata nelle diverse forme di partecipazione all'impresa cooperativa, incentivandone e valorizzandone le specificità in quanto portatori di diversi interessi.

Ogni socio è imprenditore: è fondamentale, quindi, che per esso sia valorizzata e sostenuta la motivazione all'appartenenza, la partecipazione attiva, la conoscenza e il contributo agli orientamenti e alle strategie che determinano l'azione della cooperativa.

2) **COMPETENZE PROFESSIONALI:** l'effettiva possibilità di promuovere migliori opportunità nel territorio passa attraverso la realizzazione di interventi e servizi di qualità, che dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire, si ispira ai seguenti **valori:**

I valori enunciati qui di seguito finalizzano le attività ed i comportamenti della cooperativa e sono i principi ispiratori dell'operato della cooperativa:

- **EGUAGLIANZA:** le regole riguardanti i rapporti tra utente e servizio devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta.

- **IMPARZIALITA':** i soggetti erogatori ispirano i propri comportamenti a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. Su tali criteri la Cooperativa ha istituito le clausole delle condizioni generali e specifiche per l'erogazione dei proprio servizi.

- **CONTINUITA':** l'erogazione dei servizi deve essere regolare, continua e senza interruzioni

- **EFFICIENZA ED EFFICACIA:** il servizio deve essere erogato in modo che siano garantite sia l'efficienza che l'efficacia. La cooperativa, a tal scopo, effettua il costante monitoraggio delle proprie attività, attraverso l'operato del proprio ufficio qualità.

- **RISERVATEZZA:** è un principio fondamentale per il rispetto dell'utente; tutte le informazioni, infatti, vengono trattate nel rispetto delle vigenti leggi sul trattamento dei dati sensibili e non, di cui la cooperativa viene in possesso lavorando presso di esso.

- **DIRITTO DI SCELTA:** ove sia consentito dalla legislazione vigente, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio. In particolare, il diritto di scelta riguarda i servizi distribuiti sul territorio.

- **PARTECIPAZIONE:** la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. A tal scopo, la cooperativa acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente attraverso questionari sulla qualità dei servizi.

2.6 Storia

La nostra realtà cooperativa nasce nel 1978, promossa dalle ACLI (Cooperativa Lavoro GI), per dare una risposta al problema della disoccupazione giovanile ed in particolare di persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, svolgendo lavori di pulizia, facchinaggio e manutenzione del verde, in collaborazione con il Comune di Crema.

Negli anni successivi, pur rendendoci indipendenti da chi ci aveva "iniziati", abbiamo sempre cercato di dare una risposta al bisogno del territorio, tenendo fede ai principi che avevano animato i nostri fondatori, ampliando i servizi svolti inserendo l'assistenza agli anziani domiciliare ed in struttura ed assistenza "ad personam" agli alunni portatori di handicap nelle scuole.

Negli anni novanta, l'esigenza di una riorganizzazione interna alla cooperativa, la mutata fisionomia del mercato e la nuova regolamentazione delle cooperative sociali (L.381/91), ci ha portato a rinnovare la nostra struttura, che era diventata di una certa dimensione e che forniva servizi talmente diversi fra loro da rendere difficile la gestione della cooperativa stessa.

Da qui lo spin-off, con la costituzione di tre cooperative sociali, e quindi la nascita della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA con l'obiettivo primario di essere sempre più presente sul territorio attraverso la fornitura dei servizi che sono l'oggetto sociale della cooperativa, e di conseguenza creare nuovi posti di lavoro.

La suddivisione in tre cooperative ha portato alla costituzione del CONSORZIO ARCOBALENO Soc. Cooperativa Sociale, per mantenere la radice e valori comuni e per supportare le cooperative stesse nei servizi amministrativi, nella promozione e sviluppo della realtà cooperativa nel territorio cremasco.

3 GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
SCANDELLI MARIA SIMONA	Presidente dal 22/05/2015 al 23/05/2018	Socio residente a CREMA
CROTTI CRISTINA	Vice Presidente dal 22/05/2015 al 23/05/2018	Socio lavoratore residente a MADIGNANO
MARIN NUVOLETTA	Consigliere dal 22/05/2015 al 23/05/2018	Socio Lavoratore residente a MADIGNANO

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni, è composto da tre consiglieri, che eleggono al loro interno il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, cioè colui che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata. Attualmente è Maria Simona Scandelli, che si occupa, inoltre, della Direzione Generale e funge anche da General Contractor.

Vice Presidente è Crotti Cristina, responsabile servizio specialistico FAM.BA.

Consigliere è Marin Nuvoletta, area servizio domiciliare anziani e sanitario.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce 2/3 tre volte al mese circa.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Nolli Roberto	Presidente dal 14/05/2016 al 14/05/2019	Residente a Cremona, via Del Vasto,1 data prima nomina 29/04/2005

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

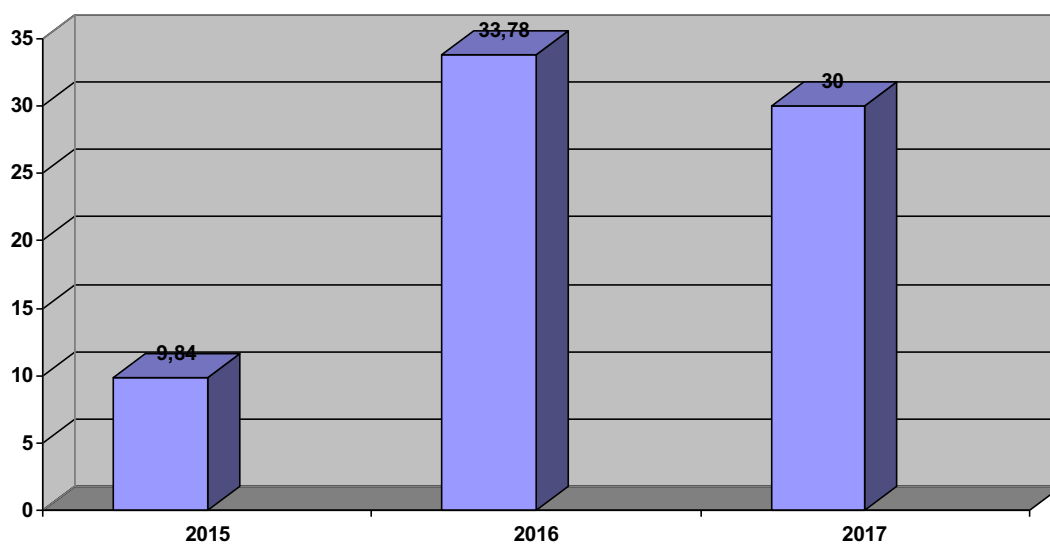
Il **CdA** della COOPERATIVA SOCIALE IGEA ARL nell'anno 2017 si è riunito 37 volte e la partecipazione è stata del 100%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	Perc partecipazione	perc deleghe	Odg
2015	22/05/2015	9,84%	9,84%	- esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 e deliberazioni conseguenti - Approvazione del 7 ^o bilancio sociale - rinnovo cariche sociali - approvazione nuovo regolamento interno
2016	14/05/2016	43,24%	24,32%	-esame del bilancio sociale chiuso al

				31/12/2015 deliberazioni conseguenti -approvazione bilancio sociale -rinnovo nomina carica revisore contabile -varie ed eventuali
2017	28/01/2017	43,24%	24,32%	-aggiornamento situazione generale e previsioni -approvazione nuovo regolamento interno -varie ed eventuali
2017	26/05/2017	24,28%	24,29%	-Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 deliberazioni conseguenti -Approvazione 9^ bilancio sociale.

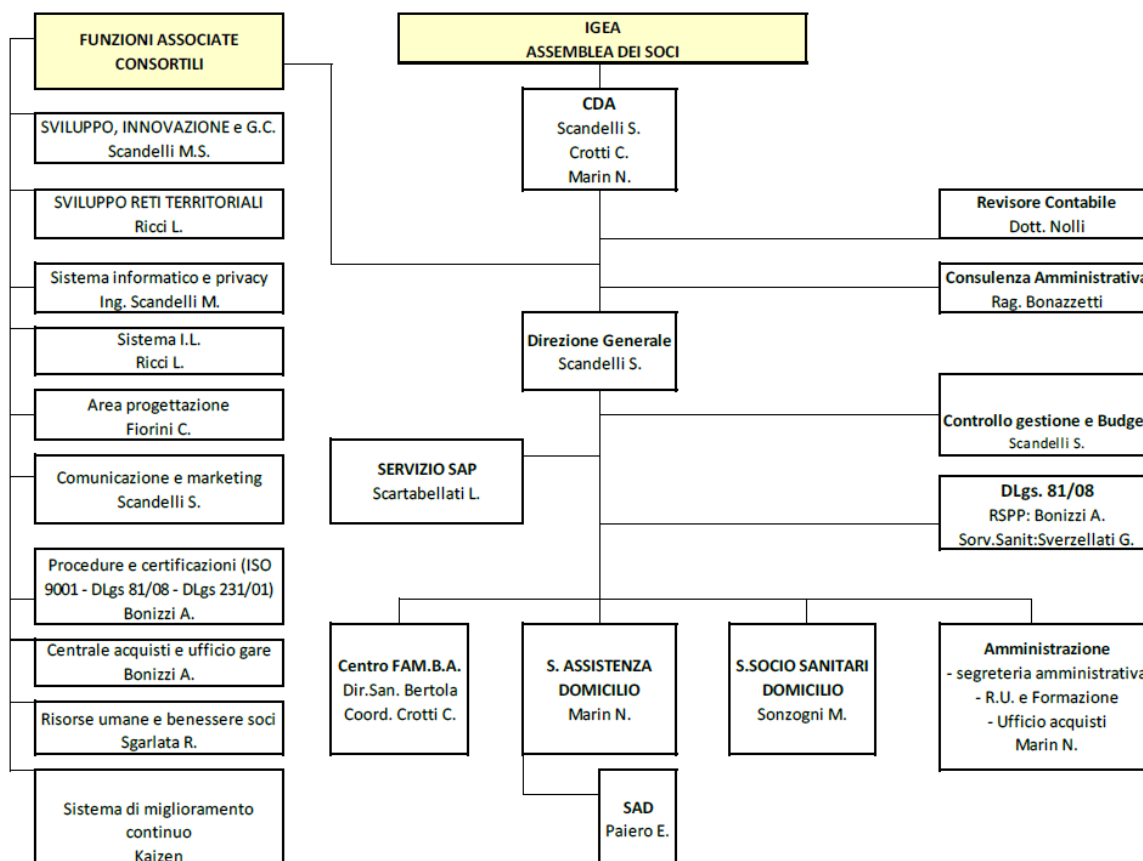
Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

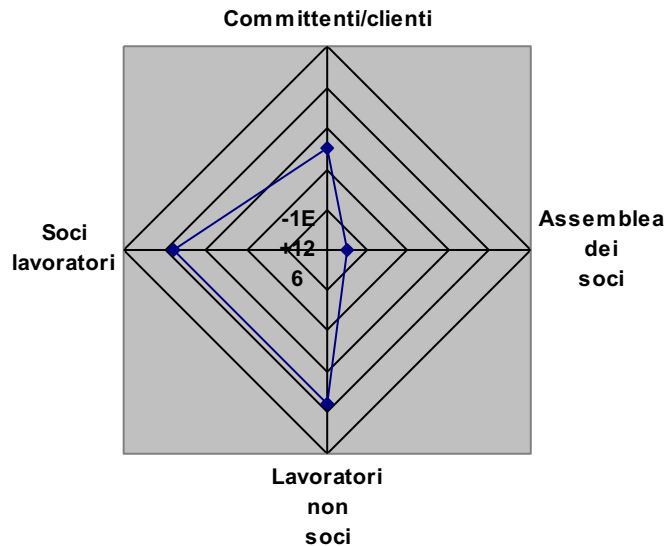
La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2017 è la seguente:



3.4.2 STRATEGIE E OBIETTIVI

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Coinvolgimento dell'intero sistema aziendale	Identificazione delle responsabilità e tempi d'attuazione
I soci e le modalità di partecipazione	Definizione delle responsabilità e delle mansioni del personale per il miglior espletamento delle attività aziendali	Progressivo e continuo miglioramento del benessere del socio
Il mercato	Conformità dei servizi forniti e rispetto dei tempi di erogazione stabiliti	Una sempre maggiore soddisfazione dell'utente/cliente
La rete	-Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro/progetto (anziani/minori) del Piano di Zona ambito distrettuale cremasco - Coprogettazione	Valorizzazione delle risorse presenti sul territorio cremasco ampliando le collaborazioni in una progettazione sociale comune e mirata sulla "persona".

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	La Cooperativa cerca con diverse iniziative di coinvolgere sempre più il socio, il quale è sempre pigro nella partecipazione alle assemblee che sono in media due all'anno.
Soci lavoratori	Il rapporto tra gli amministratori, i responsabili tecnici ed il socio lavoratore è molto stretto. Il socio può rivolgersi in qualsiasi momento al suo responsabile per problemi di natura tecnica o personale, la cooperativa tiene informato il socio-lavoratore mediante avvisi esposti in bacheca sociale, avvisi allegati ai cedolini paga e con riunioni di settore. Tutto ciò nell'ottica di mettere il socio lavoratore in condizioni di operare nel migliore dei modi, anche attraverso corsi di aggiornamento e mediante l'utilizzo di strumenti sempre innovativi.
Lavoratori non soci	Anche il lavoratore non socio gode di tutte le attenzioni del socio.

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Committenti/clienti	I rapporti commerciali sono consolidati e fidelizzati da anni. La cooperativa attraverso il sistema della Certificazione di Qualità si è rivolta al cliente in un rapporto di reciproco ascolto presentandosi nella sua totalità promuovendo l'aspetto sociale, mission, etc.

5. RELAZIONE SOCIALE

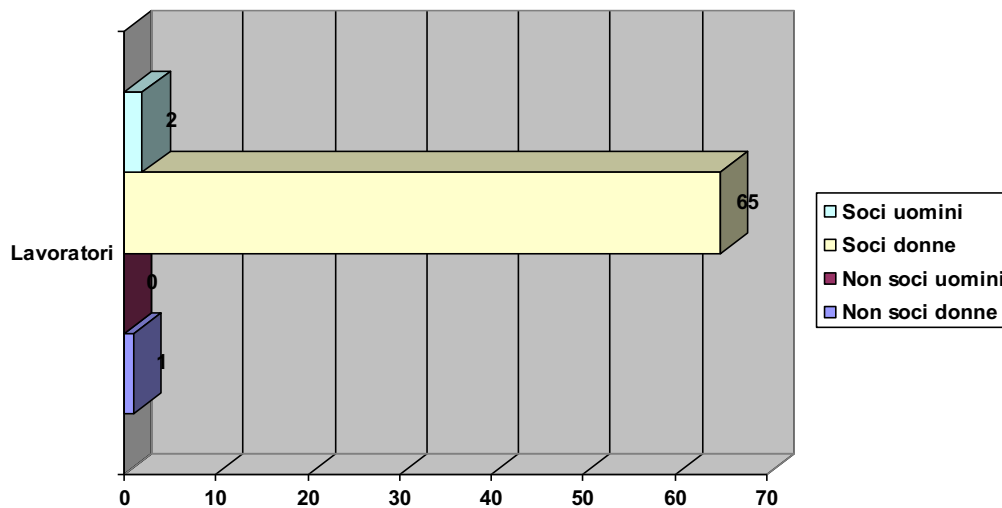
Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei soci è : 73

Il totale dei lavoratori è: 68

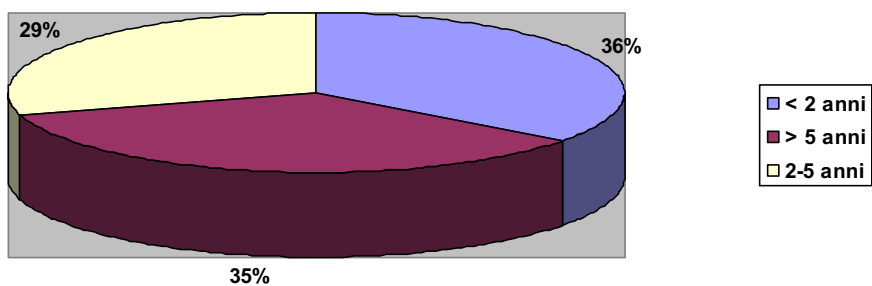


L'obiettivo di mantenere alto il numero dei lavoratori soci, ben rappresentato nel grafico suesposto, non è solo per obblighi legislativi, ma per una scelta prioritaria della cooperativa.

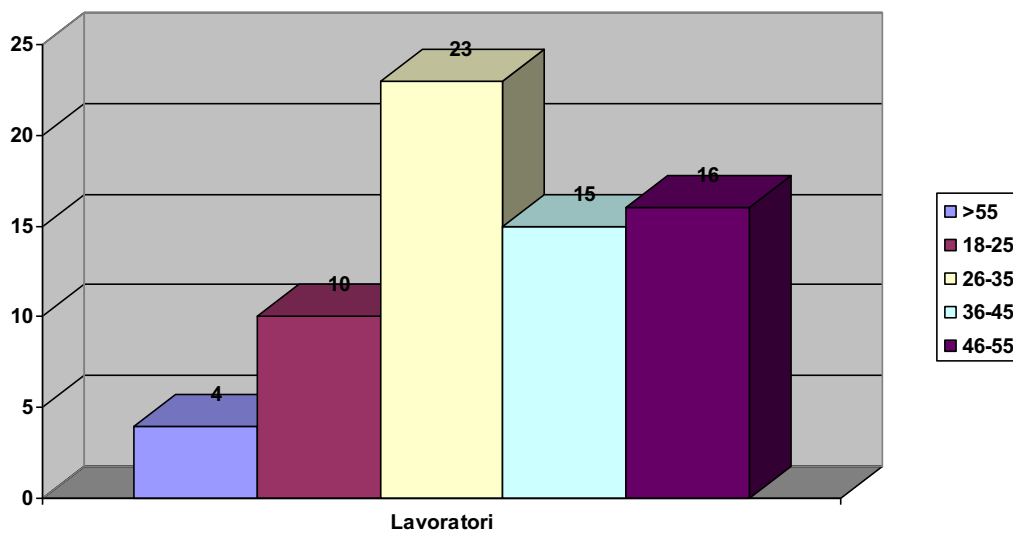
Lavoratori svantaggiati

Nell' organico della cooperativa non ci sono soci/lavoratori svantaggiati.

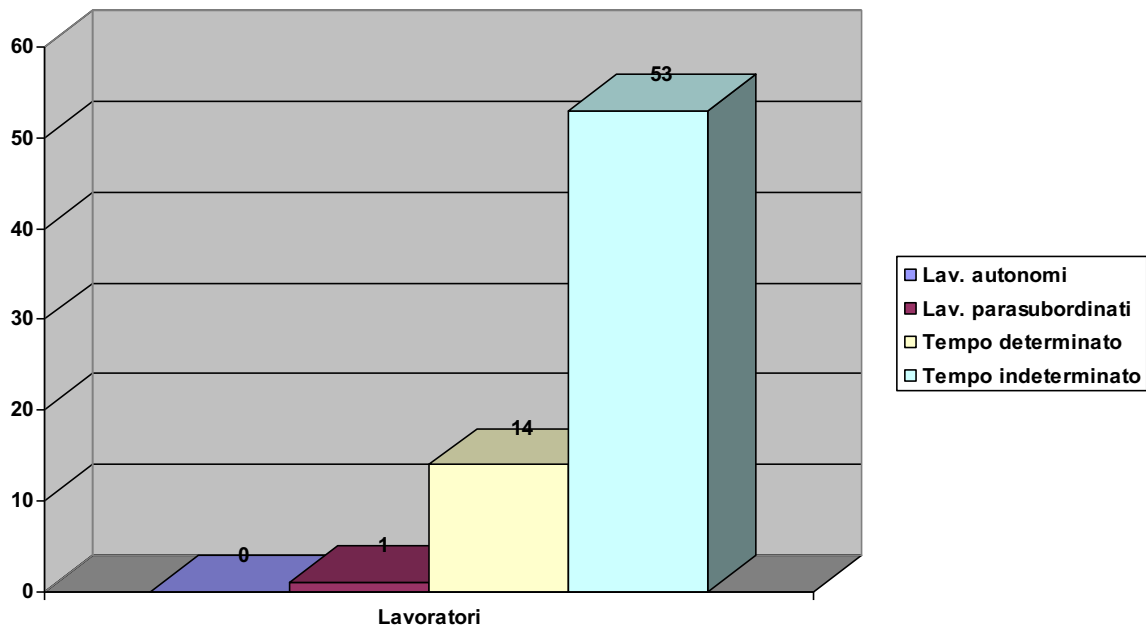
Anzianità lavorativa



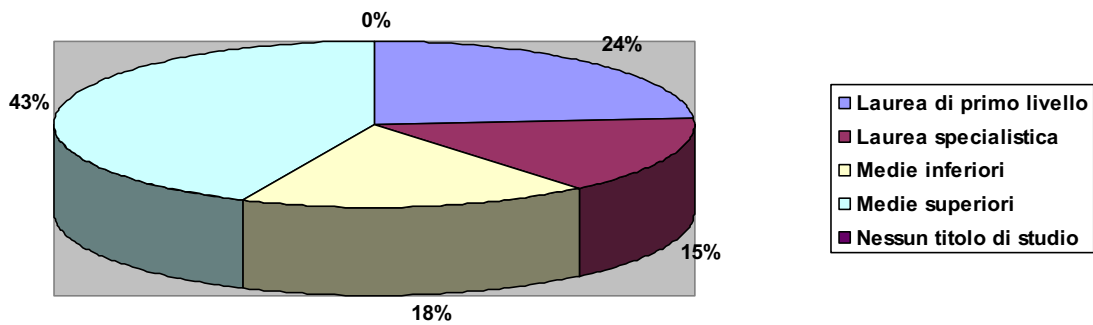
Classi di età



Rapporto lavoro



Titolo di studio



Livello contrattuale

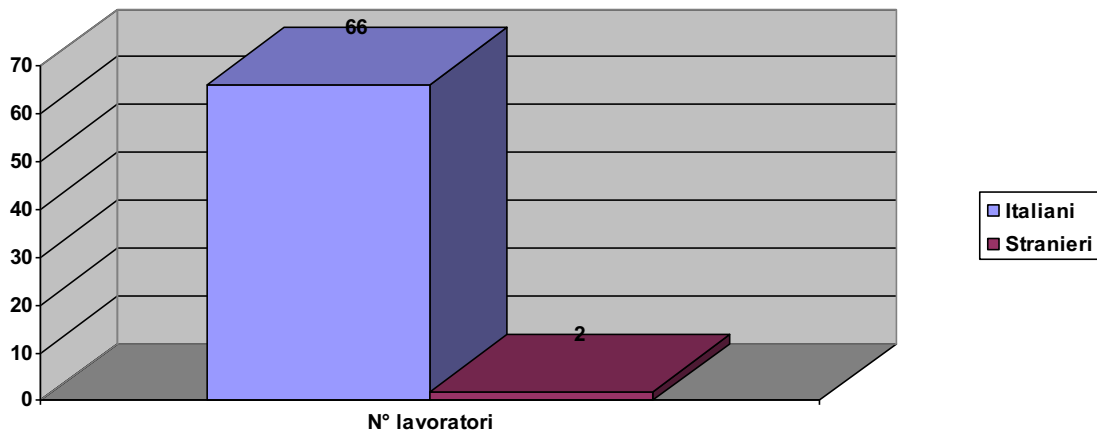
	A	B	C	D	E	F	G	H
Lavoratori	1	4	26	11	1	20	3	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	1,47%	5,88%	38,23%	16,17%	1,47%	29,41%	4,41%	1,47%

LEGENDA LIVELLI CONTRATTUALI

- A = A2-2^ LIVELLO
- B = B1-3^ LIVELLO
- C = C1-4^ LIVELLO
- D = C2 INTERMEDIO TRA 4^ E 5^ LIVELLO (nuovo)
- E = D1-5^ LIVELLO
- F = D2- D3 6^ LIVELLO
- G = E2-8^ LIVELLO
- H = F2-10^LIVELLO

Ai co.co.co. non è assegnato un livello contrattuale, in quanto esistono accordi specifici e differenti in base alla tipologia di incarico previsti; sono in totale n.1. Anche le borse lavoro non sono distinte per livello: sono in totale n. 3.

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2017 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 13 su un totale di 67 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Corso base-generale sicurezza e salute al lavoro L.81	8	4	4	0
TRAINER I LIVELLO METODO BENSO	21	4	4	0
MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEI COORDINATORI SUL CONTROLLO DI GESTIONE, DI BUDGET E SUL BUSINESS PLAN	40	2	2	0
PERCORSO FORMATIVO A FAVORE DEGLI OPERATORI SOCIO-ASSISTENZIALI DELLE COOPERATIVE SOCIALI IGEA E KRIKOS	44	3	3	0

Mutualità

La cooperativa mantiene la condizione di "mutualità prevalente", si evidenziano di seguito tre requisiti:

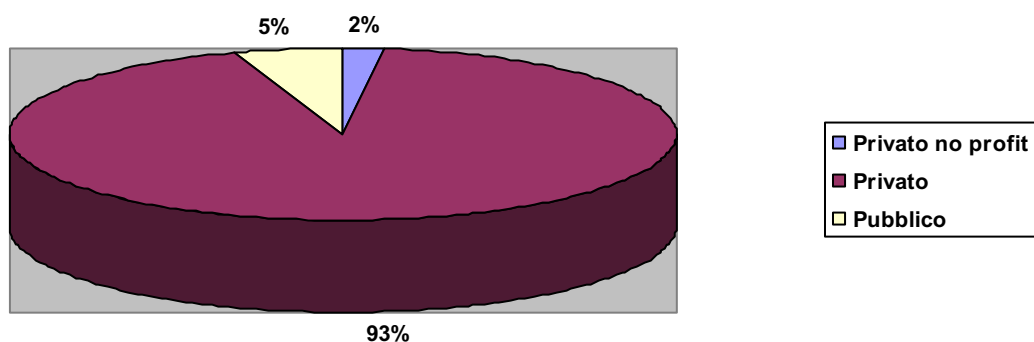
- > di tipo soggettivo: essere cooperativa sociale che rispetta le norme contenute nella L.381 del 08/11/1991;
- > di tipo gestionale: l'attività caratteristica della cooperativa si rivolge per più del 50% nei confronti dei propri soci (le retribuzioni dei soci-lavoratori sono rappresentano il 100% delle retribuzioni erogate di cui al p. B9 del Conto Economico);
- > di tipo formale: lo statuto contiene specifiche clausole di non lucratività.

La Cooperativa non ha deliberato e quindi erogato ristorni nell'anno 2016.

In relazione ai dati numerici e quantitativi riportati nelle pagine precedenti, specifichiamo che non sono stati oggetto di un'analisi approfondita, infatti questa 10° edizione del Bilancio Sociale, vuole essere anche una fotografia della cooperativa, da cui partire per formulare valutazioni qualitative e per fissare obiettivi specifici per i prossimi anni.

5.2 Clienti/committenti

Tipologia clienti

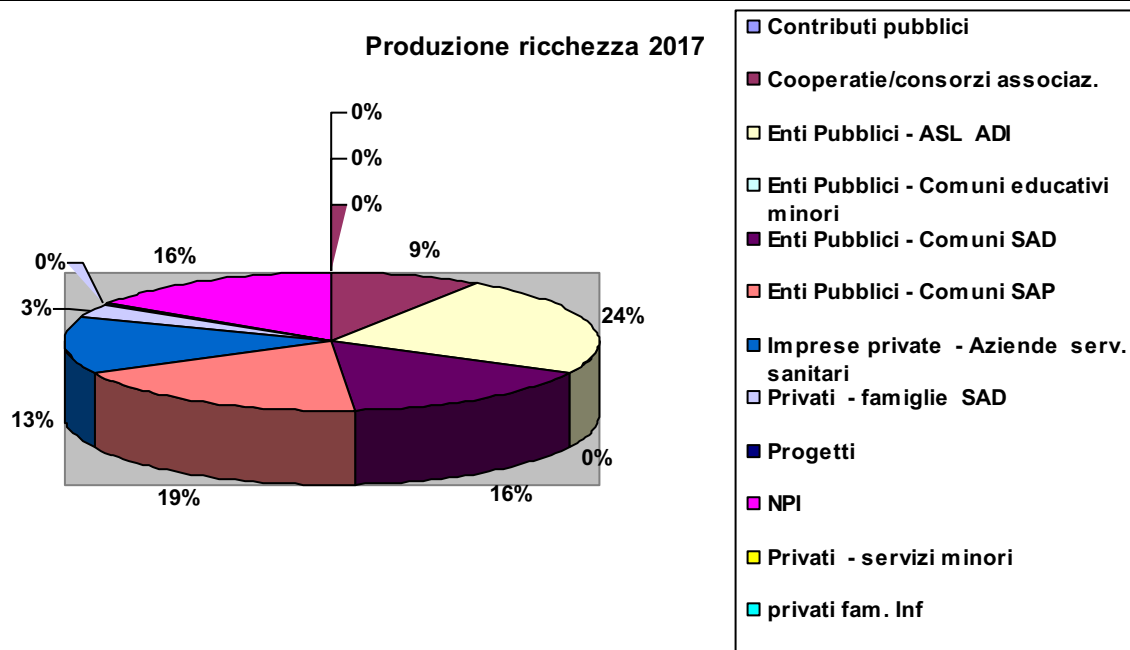


	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Privato no profit	6	174.989
Privato	Non quantificabile	304.008
Pubblico	17	1.147.152

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2015	2016	2017
Contributi pubblici	0	0	0
Cooperative/consorzi associaz.	109.700	131.591	113.183
Enti Pubblici - ASL ADI	334.200	267.792	293.725
Enti Pubblici - Comuni educativi minori	7.182	3.802	
Enti Pubblici - Comuni SAD	275.029	209.315	199.705
Enti Pubblici - Comuni SAP	160.218	200.080	232.232
Imprese private - Aziende serv. sanitari	41.630	64.783	167.713
Privati - famiglie SAD	115.528	57.094	41.522
Privati - servizi minori	195.321	173.662	198.976
Privati - famiglie inf	13.545		
Progetti	50.000	0	2.400
NPI	237.248	379.560	376.693
Corsi yoga adulti		0	
Contributi volontari 5 x mille		0	
Totale	1.539.601	1.488.399	1626149



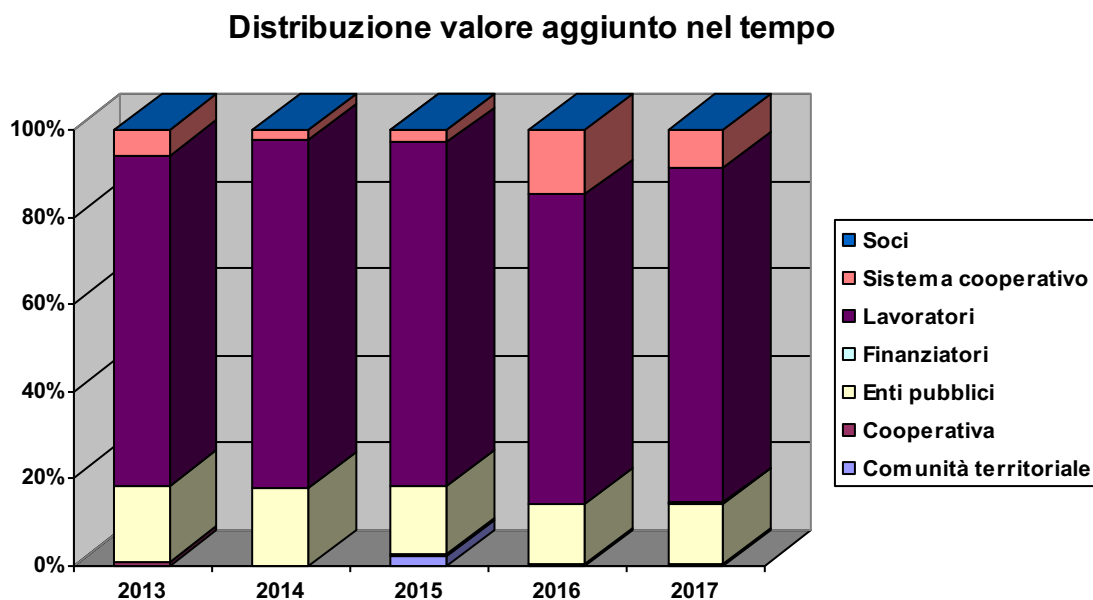
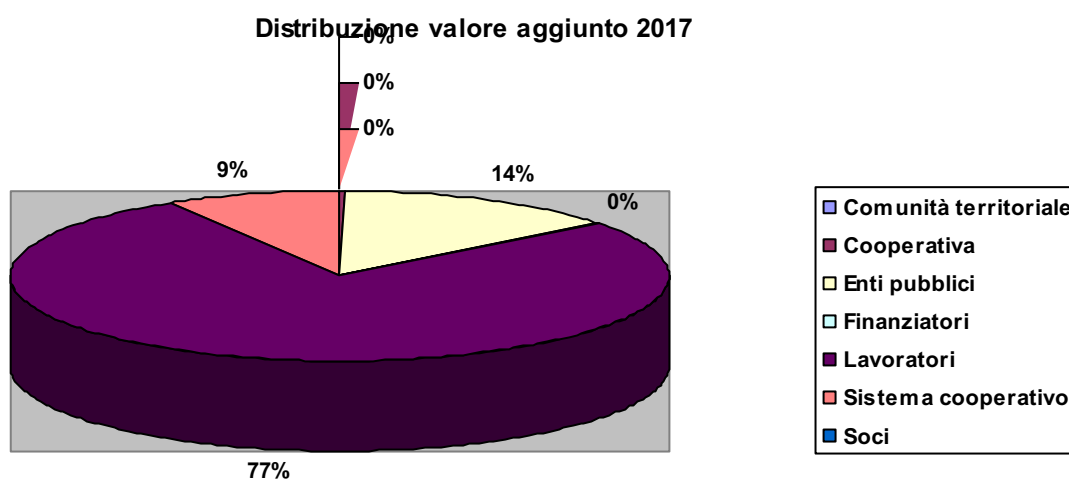
6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2015	2016	2017
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	23.579	735	0
Totale	23.579	735	0
Cooperativa			
riserve	7.657	1.995	3557
Totale	7.657	1.995	3557
Enti pubblici			
Tasse	564	1.444	92
Enti previd./assistenz.	175.220	175.176	186.637
Totale	175.787	176.620	186.729
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	401	434	1.365
Finanziamenti dai soci			0
Totale	401	434	1.365
Lavoratori			
Dipendenti soci	808.024	912.584	1.024.625
Ristorni ai soci lavoratori			
Collaboratori	73.295		
Occasionali			
Amministratori e sindaci	1.318	1.318	1318
Totale	882.637	913.902	1.025.943
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	2.328	2.466	2.493
Consorzi di riferimento	25.500	122.411	37.555
Cooperative sociali	4.587	65.069	72.887
f.do sviluppo cooperazione	237	62	110
Totale	32.652	190.008	114.045
Soci			

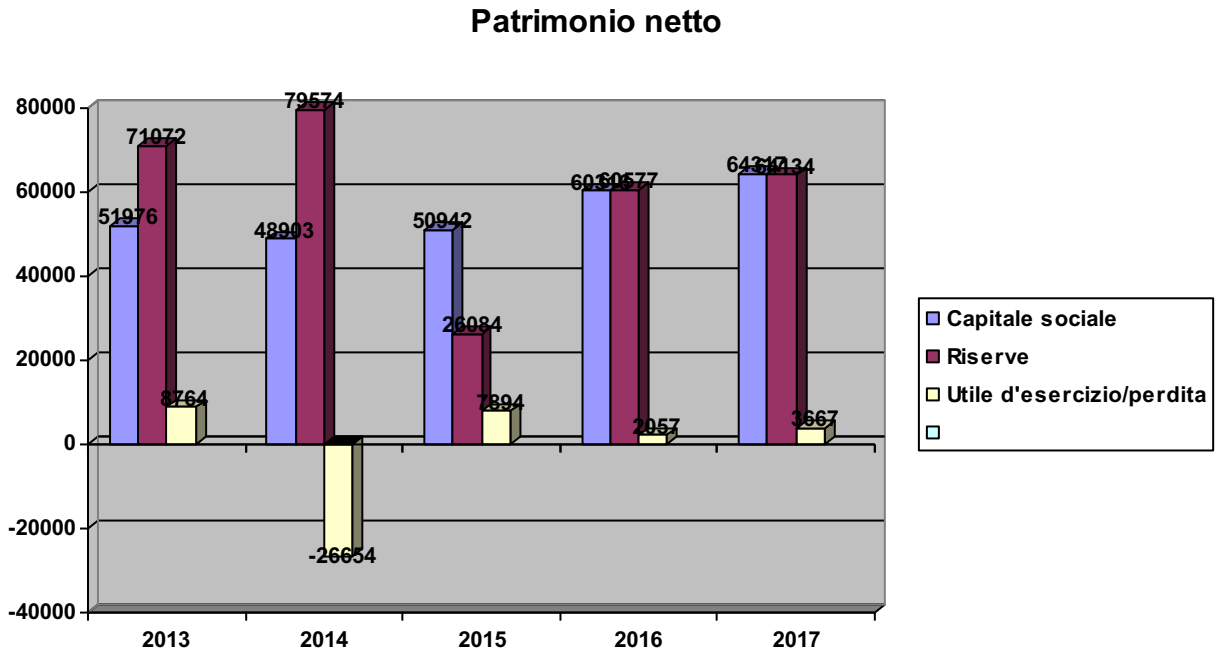
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0	613	1.014
Totale	0	613	1.014

TOTALE	1.122.713	1.284.307	1.332.653
---------------	------------------	------------------	------------------



Gli utili negli anni presi a riferimento sono sempre stati destinati come segue:
 30% al fondo riserva legale;
 il 3% al f.do sviluppo per la cooperazione
 e la restante parte destinato al fondo riserva indivisibile L.904.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

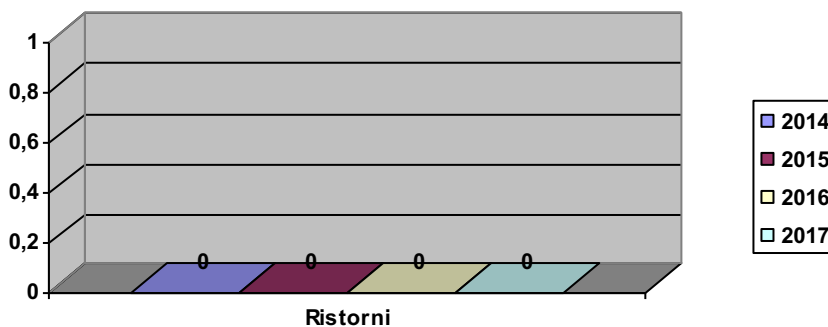


6.4 Ristorno ai soci

	2015	2016	2017
Ristorni	0	0	0

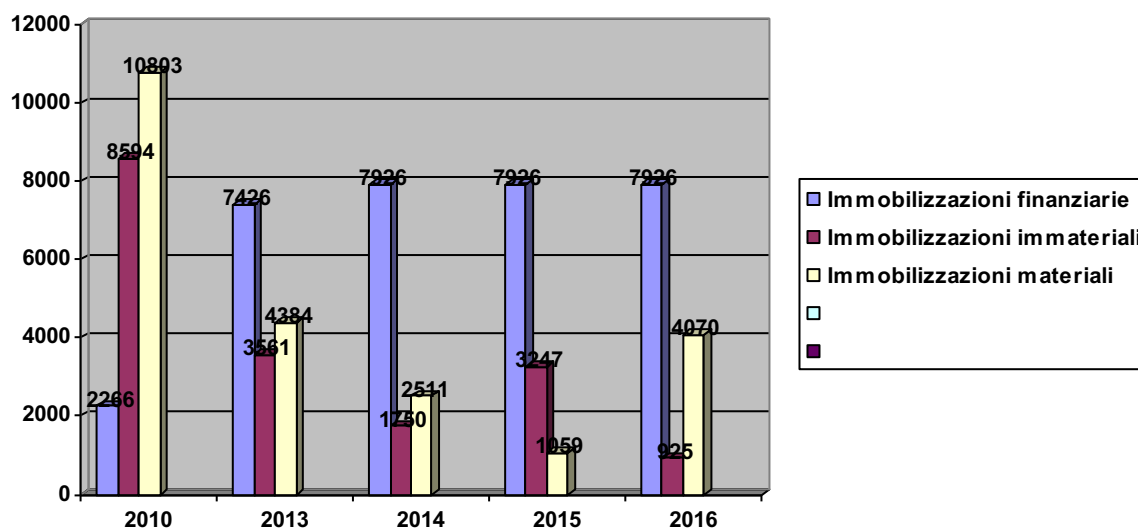
Nell'anno 2017 non è stato effettuato alcun ristorno ai soci-lavoratori, ma siamo riusciti a mantenere l'applicazione del CCNL delle cooperative sociali (applicato dal 31/07/2008).

Ristorni



6.5 Il patrimonio

Investimenti



6.6 Finanziatori

Nell'anno 2017 abbiamo avuto finanziatori ordinari, istituti di credito del territorio.

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Attività svolta nel corso dell'anno 2017

Nel corso del 2017 la cooperativa ha svolto prevalentemente le seguenti attività:

- assistenza domiciliare ad anziani;
- assistenza "ad personam" ad alunni disabili;
- assistenza domiciliare sanitaria integrata, prestazioni di fisioterapia ed infermieristiche;
- gestione del Polo Territoriale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza "Centro FAM.B.A".

I committenti della cooperativa sono sia Enti pubblici che privati.

L'attività svolta dalla cooperativa ha permesso di occupare stabilmente mediamente 75 operatori e registrando un aumento del fatturato oltre a € 1.600.000. Nel dettaglio possiamo sottolineare l'aumento di ADI, FAMBA PRIVATO e SAP in cogestione con la

Cooperativa Filikà. Positivo per il SAD, l'aumento dei Comuni che si rivolgono alla nostra cooperativa per avere il servizio.

La certificazione della qualità viene rinnovata ogni anno e questo oltre a migliorare i processi organizzativi ci facilita a tenere alta la qualità del servizio prestato.

Nel corso dell'anno la cooperativa ha organizzato a beneficio dei soci-lavoratori, alcuni corsi di formazione, obbligatori per legge (L. 81/08) altri utili a completare il bagaglio personale su tematiche più specifiche professionali, nonché per ottenere delle specializzazioni rispetto ad alcune competenze, attraverso l'ottima collaborazione con il fondo FormAzienda, gestito dal Consorzio Arcobaleno.

Il 2017 è stata la terza annualità della gestione dei servizi del Comune di Crema in Co-progettazione con il Consorzio Sul Serio, che prevede tra l'altro anche l'inserimento di un operatore della nostra cooperativa in qualità di Assistente Sociale.

Quest'anno è stata avviata una nuova attività, grazie all'aggiudicazione di una gara indetta dall'ASST di Lodi, per la gestione di servizi di assistenza al letto e domiciliare di minori psichiatrici.

Sviluppi e previsioni anno 2018

Obiettivi principali sono:

- la continuità di occupazione ai propri soci;
- la retribuzione adeguata, anche con l'applicazione dei CCNL;
- il potenziamento e consolidamento dei servizi attivati.
- il consolidamento dell'esistente, sia in termini di qualità del servizio prestato sia in termini di organizzazione e ottimizzazione delle risorse sia economiche che umane.

La previsione sul 2018, quindi è quella di confermare i servizi forniti negli scorsi anni, in particolare:

- potenziando il servizio ADI, in convenzione con l'ATS;
- incrementando e specializzando l'attività Privata del Centro FAMBA, riconosciuto da tutti gli operatori del territorio una fondamentale risorsa, in particolare offrendo diverse specificità di cui il territorio non dispone;
- incrementare l'attività di supporto agli studi medici e ambulatori infermieristici;
- ampliare la gamma dei servizi da proporre sul territorio di Lodi;
- investire sullo sviluppo della rete ARCOSALUTE, indispensabile in un welfare di comunità e di prossimità;
- continuità di lavoro nei Gruppi di Progetto del Piano di Zona del distretto di Crema,
- un forte investimento è confermato per la partecipazione al nuovo bando di Co-progettazione con il Comune di Crema, perché in questo modo oltre a dare continuità lavorativa ai nostri soci, sarà possibile portare avanti l'idea di un Welfare sempre più adeguato e ritagliato sui bisogni delle persone, in condivisione con gli altri operatori del territorio;
- gli obiettivi di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO 9001:2015.

Il benessere dei soci anche per il 2018 rimane un focus importante di tutto il gruppo Arcobaleno, a tal fine, in rete con le cooperative consorziate, nel corso dell'anno verranno proposte alcune iniziative che ci riguarderanno:

- lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita-lavoro, attraverso lo sviluppo e gestione di una piattaforma @commerce gestita dal Consorzio Arcobaleno;
- il rilancio della “social coop card”, che permetterà ai nostri soci acquisti con sconti e prezzi calmierati con diversi esercizi convenzionati ed i servizi delle cooperative associate;
- la formazione ai soci sulla tematica della cooperazione sociale.

L'Ufficio Comunicazione e Marketing, anche quest'anno sta organizzando l'evento DCU/2018 - “DIVERSO? CERTO UNICO” che si rinnova come importante “proposta” per i nostri soci e per tutta la cittadinanza; un momento di svago ma anche un'imperdibile occasione per divulgare e “rappresentare” i valori della cooperazione sociale, per creare “relazioni” e dialogo fra le diverse ‘anime’ che operano nel sociale nonché un momento di formazione specialistica sui diversi ambiti in cui le nostre cooperative svolgono la loro attività.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Gli obiettivi specifici relativi a questa edizione erano i seguenti:

- favorire la comunicazione e l'informazione interna;
- favorire l'informazione esterna;
- rispondere all'adempimento della Regione;

e per questo motivo la Cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze:

- di comunicazione
- informativa.

Di seguito individuiamo punti di forza e punti di debolezza di questa edizione per tentare di individuare gli sviluppi e gli ambiti di miglioramento per il 2017:

PUNTI DI FORZA

- la completezza rispetto l'attività, i dati salienti di gestione e la quantità dei dati riportati;
- il bilancio è stato redatto da persone interne alla Cooperativa adeguatamente formate;
- l'affidabilità dei dati esposti;
- un sistema di raccolta dati maggiormente strutturato.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- da potenziare è il coinvolgimento degli Stakeholder (soci, lavoratori, clienti/committenti)
- poca valorizzazione del bilancio sociale e della sua comunicabilità.

Alla luce di quanto sopra esposto possiamo definire gli **OBIETTIVI SPECIFICI** per il prossimo bilancio sociale:

- a) Individuazione di modalità per un ulteriore coinvolgimento degli Stakeholder (soci, lavoratori, clienti/committenti);
- b) impostazione di un sistema di raccolta dati maggiormente organico, strutturato e di accesso immediato;
- c) rivalutazione della struttura del bilancio sociale per una più incisiva comunicabilità;
- d) armonizzazione delle procedure per la costruzione del Bilancio Sociale con il processo del Sistema di Certificazione della Qualità.